



Il Ministro della cultura

Nomina della Giuria per il conferimento del titolo di “Capitale italiana dell’arte contemporanea” per l’anno 2027

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 marzo 2024, n. 117, recante “*Procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea»*” e, in particolare, l’articolo 4, comma 1, il quale prevede che, al fine di valutare le candidature per il titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea», sia costituita, con decreto del Ministro della cultura, una Giuria della città «Capitale italiana dell’arte contemporanea», composta da cinque esperti indipendenti di comprovata fama nel settore della cultura e delle arti visive contemporanee di cui tre, incluso il Presidente della Giuria, designati dal Ministro, uno designato dalla Associazione Nazionale Comuni Italiani e uno dalla Conferenza delle Regioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”



Il Ministro della cultura

e, in particolare, l'allegato 5 (“Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministro della cultura - istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale e uffici di livello dirigenziale non generale degli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea»;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 14 gennaio 2025, con il quale le risorse finanziarie sono state assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa in base allo stato di previsione del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2025, in conformità all’articolo 4, comma 1, lettera c), e all’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2025, n. 12, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 39 del 31 gennaio 2025 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali rep. 2 del 5 febbraio 2025, con nulla-osta dall’Ufficio Centrale del Bilancio con prot. n. 2127 del 6 febbraio 2025, con cui è assegnata alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziate per l’anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perentti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27– Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali, rep. 58, del 28 marzo 2025 recante “*Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea» 2027*”;

VISTA la nota prot. n. 3307 in data 18 giugno 2025, con la quale il Dipartimento per le attività culturali ha trasmesso all’Ufficio di Gabinetto l’elenco delle sei città che si sono candidate ai fini del conferimento del titolo in parola;

RILEVATA l’esigenza di nominare la Giuria per la selezione della città “Capitale italiana dell’arte contemporanea”, anno 2027;

VISTA la nota prot. n. 224 in data 2 luglio 2025, con la quale l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ha designato il dott. Vincenzo Santoro, responsabile del Dipartimento cultura, turismo e agricoltura, quale componente della Giuria in parola;

VISTA la nota prot. n. 4723 in data 22 luglio 2025, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha designato la dottorella Giuseppina Caroppo della Regione Puglia quale componente della giuria *de qua*;

VISTI i *curricula vitae* di Lorenza Baroncelli, Sofia Leoncina Gnoli e Renata Cristina Mazzantini;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dai designati ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del citato decreto ministeriale 21 marzo 2024, n. 117;

DECRETA

Articolo 1

1. La Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea» per l’anno 2027 è composta da:

- Lorenza Baroncelli, Presidente;



Il Ministro della cultura

- Sofia Leoncina Gnoli;
- Renata Cristina Mazzantini;
- Giuseppina Caroppo;
- Vincenzo Santoro;

Articolo 2

1. La Giuria svolge i suoi lavori secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 21 marzo 2024, n. 117, recante “*Procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea»*” e dal decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali, n. 58 del 28 marzo 2025, recante “*Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea» 2027*”, fatte salve le modifiche organizzative nel frattempo intervenute ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57.
2. La Giuria resta in carica fino alla conclusione delle procedure previste dal bando di cui al comma 1.

Roma, 30 luglio 2025

IL MINISTRO